

Dal Ticino al Lemano

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Die Schweiz = Suisse = Svizzera = Switzerland : offizielle Reisezeitschrift der Schweiz. Verkehrszentrale, der Schweizerischen Bundesbahnen, Privatbahnen ... [et al.]**

Band (Jahr): - **(1947)**

Heft 4

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-777330>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

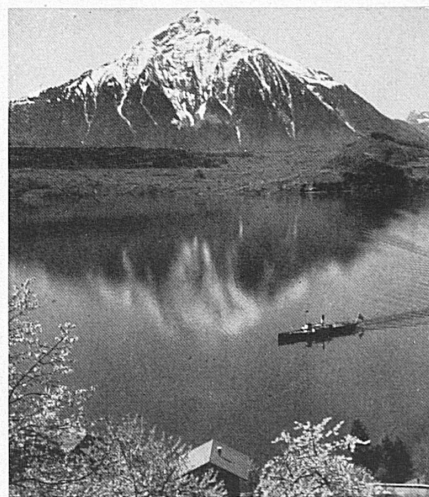
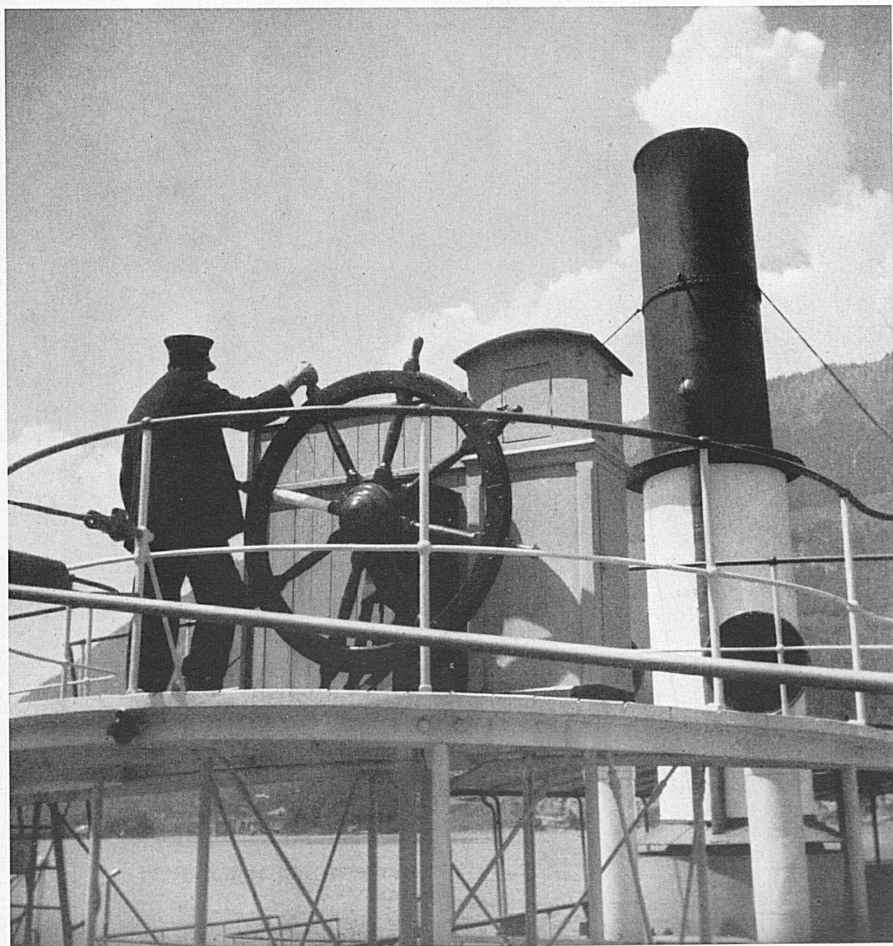
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Dal
TICINO

*A destra: Sul Lago Maggiore. Din-
torni di Ranzo e S. Abbondio.*

*Rechts: Über dem Lago Maggiore
bei Ranzo-S. Abbondio.*

Photo: H. Baumgartner.



*A sinistra: Uno dei più vecchi battelli a vapore
del lago di Brienz, che porta il nome della
«Brienz». — In alto: Primavera sul lago di
Thun. Veduta sui Niesen. — A destra: Prima-
vera alpestre nell'Alto Toggenburg. Nello sfondo
il Säntis.*

*Links: Die «Brienz», eines der ältesten und ehr-
würdigsten Dampfsboote auf dem Briensersee. —
Oben: Frühling am Thunersee; Blick auf den
Niesen. — Rechts: Bergfrühling im Obertoggen-
burg; im Hintergrund der Säntis.*

Photos: Hs. Steiner; Baur; Schildknecht.



al

LEMANO

A sinistra: Mandorlo fiorito sul Lemano.

Links: Blühender Mandelbaum am Genfersee. Photo: E. A. Martin.



*P*rimavera svizzera! Laggiù, nella terra insubre, già i prati odorano di viole, nei giardini splendono bianchi e purpurei i boccioli delle camelle e s'accendono le fiamme gialle delle mimose, mentre al nord il Föhn ancora sta spazzando l'ultima neve mutandola in mille rivoli che sciamano cantando giù lungo i greppi, e i prati s'ammantano di crochi. Fioriscono già i mandorli sulle sponde del Lemano, e il sole distende una patina d'oro sulla terra brulla dei vigneti che spicca come la fascia di un blasone sul campo azzurro del lago.

Non più grigie cortine cineree scendono a confondere cielo e acqua sui laghi interni profondamente incastrati fra le gioaie dei monti. Alta ormai è la volta opalina del cielo sugli specchi tranquilli e iridescenti che vanno popolandosi di vele e di battelli festosi. Ai piedi dei colossi dalle candide vette sfavillanti, Primavera va adornando il paesaggio per la festa della resurrezione con le ghirlande delle prime fiorite. Chi ha fretta di godersene i primi tepori e le grazie venuste scende sulle rive privilegiate. Ma anche lassù, nelle vallate prealpine, già s'annuncia leggiadra la dolce stagione, e presto vi sfoggerà una veste di singolare vaghezza. Così la primavera svizzera offre tutta una gamma di sensazioni diverse come i tempi di una sinfonia meravigliosa che consola e rinnova.

c. v.